

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**REGOLAMENTO della SCUOLA COMUNALE DI MUSICA “ANTONIO MIARI” DI BELLUNO
Gestita dal Conservatorio di Musica di Vicenza “A. Pedrollo”**

IL PRESIDENTE

- Vista la legge 21.12.1999, n. 508 “Riforma delle Accademie di belle arti, dell’Accademia nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicale pareggiati”;
- Visto il DPR n. 132 del 28.02.2003 “Regolamento recante criteri per l’autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21.12.1999, n. 508”, che all’art. 14, comma 4, prevede che i regolamenti interni siano adottati con decreto del presidente;
- Vista la Convenzione stipulata con il Comune di Belluno il 2 ottobre 2013 avente ad oggetto la gestione dell’attività didattico formativa musicale della Scuola Miari;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 settembre 2017 n. 43/2017 di approvazione del Regolamento della Scuola Comunale di Musica “Antonio Miari”, gestita dal Conservatorio di Musica di Vicenza;

DECRETA

1 - Di emanare il regolamento della Scuola Comunale di Musica “Antonio Miari”, gestita dal Conservatorio di Musica di Vicenza, nel testo allegato al presente Decreto. Il Regolamento entra in vigore il giorno dopo la sua pubblicazione all’Albo dell’Istituto.

Vicenza 16 ottobre 2017

Il Presidente
Dott. Giacomo Rodighiero

**REGOLAMENTO della SCUOLA COMUNALE DI MUSICA "ANTONIO MIARI" DI BELLUNO
Gestita dal Conservatorio di Musica di Vicenza "A. Pedrollo"**

INDICE

- Art. 1 – Istituzione e sede
- Art. 2 – Obiettivi
- Art. 3 – Offerta formativa
- Art. 4 – Struttura dei corsi
- Art. 5 – Modalità di iscrizione
- Art. 6 – Modalità di ammissione e di frequenza
- Art. 7 – Il Collegio dei professori
- Art. 8 – Il Coordinatore
- Art. 9 – Prestazioni professionali del Coordinatore
- Art. 10 – Il Vicecoordinatore
- Art. 11 – Prestazioni professionali dei docenti
- Art. 12 – Il Comitato dei genitori
- Art. 13 – La Biblioteca Musicale
- Art. 14 – Entrata in vigore

**Art. 1
Istituzione e sede**

1. La Scuola di Musica "Antonio Miari" - ubicata in Belluno, via Tomaso Catullo, 2 - è un Istituto comunale che opera in convenzione con il Conservatorio di Musica di Vicenza "Arrigo Pedrollo".

**Art. 2
Obiettivi**

1. La Scuola di Musica "Antonio Miari", considerate le particolari tradizioni culturali musicali della città di Belluno e l'interesse per la musica largamente diffuso tra la cittadinanza, si propone di approfondire la cultura musicale e di diffonderla a tutti i livelli.

2. La convenzione in atto con il Conservatorio di Vicenza ha i seguenti obiettivi:

- adeguare l'attività della Scuola di Musica "Miari" alle novità introdotte dalla legge di riforma del settore (n. 508 del 1999), che modifica i percorsi di studio e di conseguenza i ruoli dei soggetti preposti alla formazione musicale;
- valorizzare la tradizione artistica e il patrimonio culturale della città di Belluno;
- collaborare tra Comune e Conservatorio per promuovere iniziative condivise sui territori di rispettiva competenza nel perseguimento di finalità di interesse collettivo locale.

3. Accanto alla preparazione professionalizzante, propedeutica agli esami e all'ammissione nei Conservatori Statali di Musica, presso la Scuola si svolgono lezioni indirizzate a quanti vogliono avvicinare e approfondire gli aspetti strumentali, musicali e culturali anche a livello amatoriale.

4. La scuola, nell'espletamento della propria attività, valorizza, in modo particolare, le esperienze e gli apporti didattici che meglio si integrino con gli obiettivi di cui ai commi precedenti.

**Art. 3
Offerta formativa**

1. L'offerta formativa è strutturata in modo da garantire una risposta flessibile alle diverse esigenze di chi desidera avvicinarsi al mondo della musica: bambini, giovani e adulti.

2. Le tipologie dei corsi presenti nella scuola sono i seguenti:

• **Corsi "Prima Musica"**

I corsi "Prima Musica" riguardano le attività per i più piccoli, dai 3 ai 6 anni: giochi, vocalità e attività musicali per stimolare la creatività e la motricità.

• **Corsi di base di strumento**

I corsi di base per bambini dai 6 ai 10 anni sono corsi di propedeutica musicale pensati per avviare i bambini allo studio di uno strumento. I corsi introducono i bambini nel mondo della musica fin dai primi anni di scolarità, attraverso una metodologia didattica progressiva e accattivante, adatta al livello di ciascun bambino, e finalizzata al proseguimento eventuale degli studi musicali nei corsi preaccademici o nei corsi liberi.

• **Corsi ad indirizzo professionalizzante**

Questi sono i corsi preaccademici, consigliati a partire dai 10-11 anni di età dopo aver frequentato una o più annualità di corsi di base. I corsi preaccademici, ad indirizzo professionalizzante, seguono i programmi di studio del Conservatorio e preparano per l'eventuale accesso al Conservatorio al fine di conseguire il diploma.

• **Corsi ad indirizzo non professionalizzante**

I corsi ad indirizzo non professionalizzante sono i tradizionali corsi liberi, destinati a quanti praticano la musica per piacere e non finalizzati al conseguimento di titoli. Il programma dei corsi è libero e viene sviluppato, in accordo con l'insegnante, secondo le necessità dello studente.

Scuole strumentali, vocali e compositive:

Arpa, Arpa celtica, Basso elettrico, Batteria e percussioni jazz, Canto, Chitarra, Chitarra elettrica, Chitarra jazz, Clarinetto, Composizione, Contrabbasso, Fisarmonica, Flauto dolce, Flauto traverso, Musica Folk, Musica Jazz, Oboe, Organo, Pianoforte, Pianoforte jazz, Saxofono, Tastiera, Tromba, Trombone, Viola, Violino, Violino Suzuki, Violoncello.

Insegnamenti complementari:

Coro voci bianche, Coro giovanile, Ensemble de Guitares Miari, Laboratorio di improvvisazione, Musica da camera, Musica d'insieme per archi, Musica d'insieme per strumenti a fiato, Piccola Orchestra Miari, Teoria, ritmica e percezione musicale, Teoria dell'armonia e analisi, Elementi di storia della musica.

2. Nuovi insegnamenti possono essere attivati in base alle richieste e alle necessità, compatibilmente con le possibilità di attuazione.

Art. 4 Struttura dei corsi

1. I corsi attivi presso la Scuola sono i seguenti:

• **Corsi di base**

Prima musica (3-6 anni): Attivabile per gruppi di almeno 5 iscritti, 27 incontri di un'ora ciascuno, da novembre a maggio.

Opzione I (6-10 anni). Lezione di strumento a coppie (2 studenti in compresenza): Strumento (27 ore annue), Solfeggio di base (20 ore collettive) e Coro di voci bianche (20 ore collettive).

Opzione II (6-10 anni). Lezioni di strumento individuale: Strumento (20 ore annue), Solfeggio di base (20 ore collettive) e Coro di voci bianche (20 ore collettive).

• **Corsi liberi**

Lezione di strumento individuale (27 ore annue) con la possibilità, da parte del docente, di costituire *ensemble*, più Esercitazioni corali (corsi preaccademici).

• **Corsi preaccademici**

I Ciclo: Strumento (27 ore annue individuali), più Teoria, ritmica e percezione musicale (54 ore collettive) ed Esercitazioni corali (20 ore collettive).

II Ciclo: Strumento (27 ore annue individuali), più Teoria, ritmica e percezione musicale (54 ore collettive) o Teoria dell'armonia e analisi (54 ore collettive) ed Esercitazioni corali (20 ore collettive) e Laboratorio di improvvisazione (15 ore annue collettive).

III Ciclo/Ciclo propedeutico: Strumento (27 ore annue individuali), più Elementi di Storia della musica (27 ore annue collettive) e Teoria dell'armonia e analisi (54 ore collettive) ed Esercitazioni corali (20 ore collettive) e Laboratorio di improvvisazione (15 ore annue collettive).

• **Corsi singoli, a completamento della formazione prevista del II e/o III ciclo preaccademico:** Secondo strumento (20 ore annuali individuali o 20 ore annuali con due studenti in compresenza).

Musica da camera (15 ore annuali in piccoli gruppi), oppure Musica d'insieme archi (20 ore annuali collettive) oppure Musica d'insieme fiati (20 ore annuali collettive).

2. I corsi preaccademici seguono il regolamento e i programmi di studio stabiliti dal Conservatorio di Vicenza.

Art. 5

Modalità di iscrizione

1. Le iscrizioni ai corsi della Scuola sono annuali e vengono effettuate nel mese di settembre. Richieste successive di iscrizione possono essere prese in considerazione, entro il mese di dicembre, qualora risultino liberi alcuni posti. Ulteriori richieste di iscrizione, dopo il mese di dicembre, possono essere valutate con riserva, nel caso in cui ci siano le condizioni idonee per poterle accogliere.

2. Gli interessati devono presentare domanda su apposito modulo fornito dalla segreteria della scuola o scaricabile dal sito.

3. È possibile effettuare l'iscrizione a più corsi contemporaneamente.

4. Per l'iscrizione ai corsi, salvo i corsi di base (da 3 a 10 anni), non sono posti limiti d'età. Di norma, si consiglia l'iscrizione ai corsi preaccademici in parallelo con gli studi di scuola secondaria di I e II grado.

Art. 6

Modalità di ammissione e di frequenza

1. L'ammissione dei nuovi iscritti avviene sulla base dei posti disponibili ed, eventualmente, a seguito di una prova selettiva effettuata da una commissione composta dal coordinatore e dai docenti competenti per ambito disciplinare. Alla fine di ogni anno di frequenza sono previste verifiche delle competenze acquisite.

2. La frequenza alla scuola comporta il versamento di una quota annuale, indipendentemente dal numero di presenze dell'allievo alle lezioni, determinata secondo le modalità proposte dal Conservatorio di Vicenza e approvate dalla Giunta Comunale. Detta quota può essere versata in una o due rate a seconda della tipologia di corso, nel rispetto delle scadenze riportate nel modulo di iscrizione. La prima rata, comprensiva della tassa di immatricolazione, deve essere versata all'atto dell'iscrizione. Le ricevute dei versamenti vanno sempre presentate alla segreteria della scuola. Il mancato pagamento della quota di frequenza comporta la sospensione del diritto di frequenza alle lezioni.

3. In caso di ritiro in corso d'anno, da documentare tramite apposita richiesta, lo studente è tenuto comunque al versamento dell'intera quota di frequenza. Se la domanda di ritiro avviene entro il mese di novembre, è prevista la restituzione di metà della quota di frequenza già versata previa delibera da parte del Consiglio di Amministrazione del Conservatorio.

4. La scuola mette a concorso annualmente, per titoli di merito e reddito, un posto di iscrizione gratuita ai corsi preaccademici, rivolto agli studenti che hanno concluso il ciclo di istruzione della scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale. Il bando, disponibile presso la segreteria della scuola o scaricabile dal sito, è rivolto agli studenti di tutte le scuole ad indirizzo musicale del territorio, con precedenza agli alunni che risiedono nel territorio comunale.

5. Tutti gli allievi che intendano partecipare ad attività esterne alla scuola stessa (concerti, esami, concorsi, ecc.) devono informare di tali partecipazioni l'insegnante di riferimento e il coordinatore.

6. È fatto obbligo agli allievi di ottemperare al presente Regolamento e alle modalità di funzionamento interno della scuola che verranno loro consegnati all'atto dell'iscrizione.

7. L'iscrizione implica l'accettazione del presente Regolamento e delle modalità di funzionamento interno della scuola. Il mancato rispetto del presente Regolamento e delle modalità di funzionamento interno della scuola può determinare sospensioni dalle lezioni e/o espulsione dalla scuola. L'assunzione dei relativi provvedimenti è di competenza del Conservatorio di Vicenza, a seguito di segnalazione da parte del Coordinatore.

Art. 7 Il Collegio dei Professori

1. Il Collegio dei Professori è organo consultivo della Scuola di Musica per la programmazione dell'attività didattica e artistica. È composto dalla totalità dei docenti che hanno contratti di collaborazione con la scuola ed è presieduto dal Coordinatore. Si riunisce almeno due volte all'anno, all'inizio e alla fine dell'anno scolastico, e ogni qualvolta ne faccia richiesta il coordinatore o almeno un terzo dei suoi membri.

Art. 8 Il Coordinatore

1. Il Coordinatore della Scuola di Musica "Antonio Miari" è nominato dal Direttore del Conservatorio di Vicenza sulla base delle candidature (quattro) espresse dal Collegio dei professori, per una durata congrua rispetto alle necessità di pianificazione e programmazione didattica. La votazione avviene a scrutinio segreto. Nella sua attività, il Coordinatore fa riferimento al Direttore del Conservatorio e collabora con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Belluno.

Art. 9 Prestazioni del Coordinatore

1. Il Coordinatore:

- a) predispose il piano annuale di indirizzo dell'Istituto (obiettivi annuali specifici, didattici e artistico-culturali, sulla base di quelli generali individuati dal Conservatorio);
- b) coordina l'attività e il funzionamento della scuola in ottemperanza al presente Regolamento, agli indirizzi programmatici del Conservatorio e al progetto scolastico annuale;
- c) è il diretto responsabile della scuola verso il Conservatorio di Vicenza e il Comune di Belluno, con i quali tiene i necessari contatti, presentandone le eventuali richieste e necessità;
- d) partecipa, a titolo consultivo, alle attività di progettazione e programmazione tra Comune e Conservatorio che riguardano la scuola;
- e) redige una relazione annuale, entro il mese di luglio, sull'attività svolta durante l'anno e sull'andamento dell'Istituto;
- f) coordina il corpo docenti nei confronti del Conservatorio (rileva i problemi e propone soluzioni; raccoglie le proposte per il miglioramento delle attività didattiche e l'ampliamento dell'offerta formativa, artistica e culturale);
- g) convoca e presiede il collegio dei professori, stabilendone l'ordine del giorno;
- h) osserva sul posto lo svolgimento delle attività didattiche, e delle altre previste, verificando in itinere il rapporto tra gli obiettivi preventivati e i risultati ottenuti;
- i) può nominare, per meglio svolgere le proprie mansioni, un vicecoordinatore collaboratore di sua fiducia, che ha il compito di sostituirlo in caso di impedimento, o di altri docenti della scuola.

2. È data facoltà al coordinatore di concedere spostamenti di lezione, su richiesta motivata del docente, da recuperare entro il mese successivo e per non più di una lezione al giorno.

Art. 10**Il Vicecoordinatore**

1. Il Vicecoordinatore, di nomina fiduciaria da parte del coordinatore, è scelto tra i docenti della scuola. Ha il compito di affiancare il coordinatore e di sostituirlo in caso di necessità.

Art. 11**Prestazioni dei docenti**

1. I docenti hanno il compito di impartire le lezioni agli allievi loro assegnati con libertà didattica, nel rispetto delle linee guida della scuola e delle indicazioni del coordinatore. Possono collaborare con il coordinatore alla formulazione del progetto annuale, nei suoi obiettivi didattici specifici, nelle sue linee organizzative guida e nella programmazione dei corsi dell'anno successivo. Il docente, in caso di assenza, è tenuto a recuperare la lezione.

2. I docenti dei corsi principali programmano almeno un saggio di classe all'anno segnalando nel frattempo gli alunni meritevoli di partecipare ai saggi finali.

3. Ogni docente compila il registro delle lezioni, verifica le giustificazioni per assenze e ritardi da parte degli allievi minorenni, esprime la valutazione dei propri allievi. Il docente è invitato a partecipare alle riunioni collegiali, salvo casi di particolari impedimenti da giustificare al coordinatore, e alle manifestazioni didattiche e artistiche della scuola in cui sono coinvolti gli allievi.

4. È fatto divieto assoluto ai docenti incaricati di impartire lezioni private ad allievi interni della scuola e di utilizzare la sede della scuola per attività privata.

5. Le disposizioni di cui al presente articolo costituiscono clausole essenziali del contratto di incarico dei singoli docenti. Il mancato rispetto di tali condizioni può essere causa di risoluzione del contratto da parte del Conservatorio di Vicenza.

Art. 12**Il Comitato dei genitori**

1. Il Comitato dei genitori è composto da due genitori, eletti tra i genitori degli studenti iscritti alla scuola, e resta in carica per una durata congrua rispetto alle necessità programmate. La funzione di rappresentante dei genitori può essere svolta anche da uno studente maggiorenne regolarmente iscritto alla scuola.

2. Il compito del Comitato dei genitori è quello di raccogliere osservazioni e proposte da parte dei genitori, di confrontarsi con il coordinatore per il buon funzionamento della scuola e di sostenerne la progettualità.

Art. 13**La Biblioteca musicale**

1. Presso la Scuola di Musica "Antonio Miari" è istituita la Biblioteca musicale.

2. Il servizio di consultazione e prestito è riservato al Coordinatore, ai docenti e agli allievi della scuola. Soggetti esterni potranno usufruire del solo servizio di consultazione, previa autorizzazione del Coordinatore della scuola.

3. La Biblioteca è disciplinata nell'ambito delle modalità di funzionamento interno della Scuola.

Art. 14**Entrata in vigore**

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno dopo la pubblicazione all'albo on line del Conservatorio di Musica di Vicenza.